



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 34 DEL 24/06/2019

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
BAROCCO Giovanni	(Vicepresidente)	(Presente)
BIANCHI Luca	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Delega al Consigliere NOGARA)
MOSSA Luciano		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri LUBOZ e LUCIANAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 08:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbale (sommario) della riunione n. 32 del 4 giugno 2019.
- 3) Disegno di legge n. 31 concernente: "Disposizioni urgenti per Casinò de la Vallée S.p.A.." - **Nomina del relatore ed illustrazione della relazione**
- 4) Proposta di legge n. 30 concernente: "Modificazioni alla legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza))." - **Nomina del relatore ed illustrazione della relazione**



* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 4957 in data 21 giugno 2019.

APPROVAZIONE VERBALE (SOMMARIO) DELLA RIUNIONE N. 32 DEL 4 GIUGNO 2019

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale si intende approvato.

* * *

Il Consigliere COGNETTA chiede che si proceda alla registrazione degli interventi.

La Commissione concorda.

Il Consigliere COGNETTA chiede se la Commissione intenda esprimere nell'odierna riunione il parere sul disegno di legge n. 31, come parrebbe dalla formula con cui è stato iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente MARQUIS afferma che la formula testé citata consentirebbe alla Commissione di esprimere il parere, ma precisa che dapprima si procederà all'audizione del Presidente della Regione e dell'Assessore competente e poi la Commissione delibererà di come procedere nei lavori.

Il Consigliere COGNETTA dichiara che è impossibile procedere in data odierna alla votazione del disegno di legge n. 31 in quanto non sono stati richiesti gli opportuni chiarimenti alla Finaosta, alla CVA e al Casinò.

Ritiene altresì inopportuno presentare un disegno di legge direttamente in questo modo a fronte di una Commissione che non esprime il rapporto maggioranza-opposizione all'interno dell'Aula consiliare.

Il Consigliere AGGRAVI dichiara che non parteciperà a nessuna votazione in quanto, come già detto da altri colleghi del Gruppo, ritiene che ad oggi le Commissioni non rispecchino appropriatamente la proporzione tra maggioranza e opposizione all'interno del Consiglio regionale.

Per quanto riguarda nello specifico il disegno di legge in questione, afferma che ascolterà le riflessioni dei soggetti auditi ritenendo necessario delle valutazioni



approfondite che sicuramente richiederanno il coinvolgimento dei vertici della società Finaosta. Precisa che l'atto presentato dalla Giunta regionale non è stato espressamente richiesto dal Commissario giudiziale che ha chiesto al socio di pronunciarsi su come intende comportarsi in relazione al debito postergato, tenuto anche conto che effettivamente il Tribunale non si è ancora espresso in maniera inequivocabile sull'esistenza o no di quel debito, cosa che avverrà in sede di omologa.

Il Presidente MARQUIS propone di procedere all'incontro con il Presidente della Regione e con l'Assessore competente dopodiché si potranno fare le opportune considerazioni una volta che il quadro sarà più chiaro.

* * *

Alle ore 8.40 il Presidente della Regione FOSSON, l'Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN, la dott.ssa FANIZZI, Dirigente della Presidenza della Regione, e il dott. BIELER, Dirigente dell'assessorato delle Finanze, attività produttive e artigianato, prendono parte alla riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 31 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI URGENTI PER CASINÒ DE LA VALLÉE S.p.A.." - Nomina del relatore ed illustrazione della relazione

Il Presidente della Regione FOSSON - nel ringraziare la Commissione per la convocazione d'urgenza - osserva che il provvedimento in oggetto vuole affrontare un tema pratico che è la conseguenza del concordato in continuità che prevede che i crediti della Regione, definiti per legge postergati, sono in una situazione di dubbio interpretativo ed esprime delle riflessioni in merito.

Procede alla lettura di alcune parti di un documento a cura dell'Amministratore Unico della Casa da gioco relative ai debiti postergati ed alla loro esdebitazione e della relazione predisposta dal Commissario giudiziale da cui nasce la decisione della Giunta regionale di presentare il disegno di legge in oggetto volto alla non rinuncia della Regione del credito vantato nei confronti della Casinò S.p.A..

L'Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN aggiunge che la conversione in apporto patrimoniale dei crediti residui postergati, derivanti dai contratti di mutuo stipulati in favore della società per il tramite di Finaosta S.p.A., deriva dall'intenzione della Regione di non rinunciare meramente al credito che la Regione aveva nei confronti della Casinò, e dall'altra parte si dà garanzia - così come chiedeva appunto il Commissario giudiziale - ai creditori che quanto dovuto alla Regione non rientrerà nel quantum di cui il Casinò dovrà farsi carico per portare a buon fine il concordato.



Il Consigliere AGGRAVI osserva che la posta in questione viene trasformata in una voce di patrimonio e chiede qual è il caso in cui tale posta di patrimonio può essere toccata da perdite.

Il dott. BIELER risponde che effettivamente questa posta, che diventa una posta di patrimonio netto, può essere intaccata alla copertura perdite nel momento in cui la riserva statutaria e le altre riserve fossero esaurite.

Il Presidente della Regione FOSSON rileva che probabilmente altre soluzioni non erano possibili, visto il piano concordatario deciso; aggiunge che il provvedimento in discussione non altera il percorso del piano concordatario.

Il Consigliere AGGRAVI domanda se l'affermazione del Presidente della Regione per cui lo strumento indicato nel disegno di legge in esame non inficia o non può inficiare la procedura concordataria sia basata su specifici pareri.

La dott.ssa FANIZZI risponde che il disegno di legge è ovviamente funzionale al buon esito del concordato e i suoi effetti sono comunque sospensivamente condizionati all'omologa del concordato. Aggiunge che nella fase attuale consente di fare quest'operazione proprio perché la legge fallimentare sospende gli effetti e gli obblighi derivanti dalla riduzione del capitale, che in ogni caso è stato ritenuto che questo intervento non determini la necessità di cambiare il piano concordatario e che quindi questo consente di rispettare le scadenze procedurali, in primis l'adunanza dei creditori e, successivamente a quella, l'omologa del Tribunale con decreto.

* * *

Alle ore 9.00 la dott.ssa FANIZZI e il dott. BIELER lasciano la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere COGNETTA chiede se il disegno di legge in qualche modo migliori o peggiori la posizione di quei Consiglieri che in questo momento hanno la spada di Damocle sulla testa rispetto al debito di 48 milioni di euro riferito alla Corte dei Conti ovvero, se, qualora non venisse approvato questo documento, ci sia una maggiore possibilità da parte della Corte dei Conti di addebitare ai suddetti Consiglieri i 48 milioni di euro di debito che, a seguito della sentenza di primo grado, sono stati accantonati in quanto non era ancora certo che il debito non fosse ripagato.

Il Presidente MARQUIS ritiene che la domanda testé posta dal Consigliere Cognetta poco abbia a che fare con il disegno di legge presentato in quanto parrebbe essere preminente l'interesse, in questa sede e anche nell'aula consiliare, di tutelare il patrimonio della Regione e quindi crede che il disegno di legge, per quello che è stato riferito poc' anzi sia dalla parte politica che dalla parte tecnica, abbia la finalità di tutelare il patrimonio.



L'Assessore TESTOLIN risponde che la Regione deve, da una parte, trovare un'alternativa alla mera rinuncia delle disponibilità a favore della società Casinò e, dall'altra, portare a conclusione nel miglior modo possibile un percorso conseguente a decisioni assunte precedentemente al loro incarico di governo.

Il Presidente della Regione FOSSON aggiunge che il provvedimento in discussione è stato richiesto dall'Amministratore unico che non è stato scelto dall'attuale Esecutivo regionale, e anche dal Commissario giudiziale. Assicura che non sono state assolutamente fatte altre considerazioni in merito.

Il Consigliere COGNETTA osserva che il debito in questione è stato perso quando è stato fatto un prestito a una società che non avrebbe potuto onorare il prestito e chiede se la società Finaosta sia stata messa al corrente della predisposizione del disegno di legge in esame.

Il Presidente della Regione FOSSON afferma che il provvedimento è stato discusso con la società Finaosta.

* * *

Alle ore 9.05 il Presidente della Regione FOSSON, e l'Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN lasciano la sala della riunione.

* * *

Il Presidente MARQUIS osserva che è stato espresso in modo abbastanza chiaro dalla parte politica e dalla parte dirigenziale che l'atto in oggetto è consequenziale alla procedura di concordato che è stata intrapresa. Aggiunge che, sostanzialmente, il concordato è stato presentato con una proposta che prevedeva dalla Casinò S.p.A. la postergazione del credito di Finaosta e che per postergazione si intendeva anche che il credito fosse perso, sostanzialmente, da parte della Regione. Fa presente che il Commissario giudiziale, nella sua relazione, ha evidenziato che non è così e che quindi la Regione avrebbe dovuto dire, in modo chiaro e inequivocabile, se avesse dato la disponibilità a rinunciare o meno a questo credito da parte della Casinò S.p.A.; rileva che è di tutta evidenza che la Regione non può rinunciare a un credito relativamente a prestiti che ha fatto nei confronti dell'azienda e che quindi serviva prendere posizione ed esprime alcune riflessioni in merito.

Il Consigliere COGNETTA ritiene opportuno sapere se la società Finaosta sia stata interpellata tramite il membro del CdA, ovvero la dottoressa Fanizzi, oppure nei suoi ruoli ufficiali ed apicali e se sia stata in qualche modo coinvolta nel provvedimento in discussione, per cui richiede che la Commissione proceda all'audizione del Presidente della società Finaosta in merito al disegno di legge n. 31.



Il Presidente MARQUIS fa notare che è stato evidenziato dal Presidente della Regione, a precisa domanda, che sono stati sentiti tutti gli attori interessati, compresa la società Finaosta.

Afferma di aver capito, l'altra sera, tramite gli organi di informazione, che lo stesso Amministratore unico ha definito questo provvedimento un'ottima soluzione.

Il Consigliere COGNETTA osserva che quanto detto dall'Amministratore Unico agli organi di informazione non è stato detto in Commissione e che quindi non ha nessun valore da un punto di vista tecnico, per cui gli approfondimenti vanno fatti in questa sede.

Rinnova la richiesta di procedere all'audizione dei vertici della società Finaosta e dell'Amministratore Unico della Casa da gioco.

Il Consigliere BIANCHI afferma che il disegno di legge in discussione, come ha già spiegato bene l'Assessore, è in continuità e dà delle risposte chiare al concordato da una parte e dall'altra al Commissario giudiziale per cui non vede l'esigenza di audire i vertici della società Finaosta, della Compagnia Valdostana delle Acque e l'Amministratore Unico della Casa da gioco.

Il Consigliere MOSSA - pur concordando con i colleghi dei Gruppi Mouv e Lega che oggi la Commissione non rappresenta più il rapporto tra minoranza e maggioranza consiliare - osserva che all'ordine del giorno dell'odierna riunione è stata iscritta anche la proposta di legge n. 30 in tema di azzardopatia, che tra l'altro annovera tra i firmatari i Consiglieri Sammaritani e Manfrin, volta a dare delle risposte in merito alla popolazione.

Dichiara inoltre che esprimerà un voto di astensione sul disegno di legge n. 31.

Il Consigliere COGNETTA precisa che in questo momento si sta esaminando il punto n. 3 dell'ordine del giorno, relativo al disegno di legge numero 31, e che nessuno, almeno per quanto riguarda il gruppo Mouv, ha ancora espresso nulla rispetto al punto n. 4, ovvero la proposta di legge n. 30 testé menzionata dal Consigliere Mossa.

Il Consigliere AGGRAVI reputa che la scelta del suo Gruppo consiliare di partecipare o non partecipare al voto per determinate questioni sia giustificabile.

Il Presidente MARQUIS osserva che le posizioni dei Commissari sono sufficientemente chiare; ritiene preminente in questa fase, per senso di responsabilità, portare a termine questa procedura, che diversamente verrebbe messa a serio rischio, per cui non ci sarebbe più la certezza dell'approvazione della procedura di concordato in essere.

Chiede una sospensione dei lavori per la scelta del relatore del disegno di legge in oggetto.

* * *



I lavori della Commissione sono momentaneamente sospesi.

* * *

Il Consigliere BIANCHI propone il collega Barocco come relatore del disegno di legge in esame, in funzione del fatto che è un Commissario della II Commissione ed anche della IV Commissione.

La Commissione concorda.

Il Consigliere COGNETTA chiede di poter avere al più presto la sbobinatura di questa parte della riunione della Commissione con l'indicazione precisa di chi ha votato a favore per opportuni approfondimenti.

* * *

Alle ore 9.20 i Consiglieri AGGRAVI e COGNETTA lasciano la sala della riunione.

* * *

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuto: 1, il Consigliere Mossa), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

PROPOSTA DI LEGGE N. 30 CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2015, N. 14 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, CONTRASTO E TRATTAMENTO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2010, N. 11 (POLITICHE E INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA))." - Nomina del relatore ed illustrazione della relazione

Il Presidente MARQUIS propone il Consigliere Bianchi quale relatore della proposta di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 9.22 i Consiglieri AGGRAVI e COGNETTA riprendono parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere COGNETTA fa notare che all'articolo 1 si fa riferimento ai giochi del Totocalcio, Totogol e del 9 che, da quanto appreso, da quest'anno non sono più giochi effettuati all'interno dei tabacchini e suggerisce un approfondimento in merito.

Il Consigliere BIANCHI risponde.



Il Consigliere AGGRAVI specifica nuovamente che la non partecipazione al voto è determinata dal fatto che oggi non si riconosce questa proporzione all'interno delle Commissioni e quindi, oltre ad aver richiesto il riequilibrio delle Commissioni, si ritiene opportuno che si proceda nuovamente alle votazioni nel momento in cui le Commissioni saranno riequilibrate.

Il Consigliere MOSSA osserva che dei cittadini si aspettano delle risposte e reputa giusto dare ai cittadini quello che si aspettano.

* * *

Alle ore 9.25 i Consiglieri AGGRAVI e COGNETTA lasciano la sala della riunione.

* * *

La Commissione esprime, all'unanimità, parere favorevole sulla proposta di legge in oggetto.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 9.30.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

9

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 19/07/2019

2^{ème} COMMISSION AFFAIRES GÉNÉRALES / **SECONDA COMMISSIONE** AFFARI GENERALI

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it